

□ Interrogazione n. 1782

presentata in data 3 settembre 2014

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Servizio radiologia dell’Ospedale di Recanati. L’assessore spieghi le reali intenzioni sulla radiologia del “Santa Lucia” e il perché le mammografie non saranno più effettuate”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- È notizia di questi giorni la decisione dei vertici dell’Area Vasta n. 3 di ridurre ulteriormente le prestazioni del Servizio Radiologia dell’ex Ospedale di Recanati,
- Le mammografie, fondamentali per la prevenzione dei tumori al seno, saranno effettuate all’Ospedale di Civitanova Marche;
- L’utenza che usufruisce di questa importante attività di prevenzione sarà costretta ad andare più lontano verso Ospedali dotati dei relativi mammografi;
- Il disagio per le donne, spesso anche anziane, si accresce considerata la distanza dagli altri punti che effettuano la medesima erogazione specialistica;

Premesso ancora che:

- Tale strategia “normalizzatrice” portata avanti dai direttori di Area Vasta, con il silente compiacimento della Giunta Regionale, porterà evidentemente ad una scientifica e scontata dimostrazione che la radiologia sarà presto al di fuori dei parametri previsti dalla Programmazione Sanitaria Regionale;
- La razionalizzazione della spesa sanitaria regionale effettuata con tagli dei servizi essenziali anziché con una razionalizzazione e una azione mirata sui veri sprechi oltre che sugli stipendi dei dirigenti Asur sta conducendo al disastro la Sanità Pubblica Regionale a vantaggio della sanità privata;

Tenuto conto che:

- Il Piano Socio-Sanitario Regionale 2012/2014, nell’ambito della “Pianificazione delle azioni” relative alle Reti Cliniche afferma che “la rete oncologica dovrà sviluppare”, primariamente “ programmi di prevenzione primaria e secondaria: screening tumori femminili e del colon-retto;
- Lo stesso Piano stabilisce che vanno risparmiati “ai pazienti, inutili ed estenuanti peregrinazioni per l’accesso alle prestazioni”;

Per quanto sin qui riportato,

INTERROGA

l’Assessore competente per conoscere:

- 1) Se si intende tornare sui propri passi e mantenere pertanto le prestazioni di mammografia presso la radiologia dell’Ospedale di Recanati;
- 2) Se la volontà politica è altrimenti quella di chiudere il servizio di radiologia del “Santa Lucia” di Recanati;
- 3) Se i direttori di Area Vasta, quando decidono tali interruzioni di servizi, “migliorano l’appropriatezza” così come previsto dal vigente Piano Sanitario Regionale laddove esso stabilisce che “al fine di rendere sempre più efficaci i processi di diagnosi e cura a cui è sottoposto il paziente, vanno ridotti i tempi di attesa”;
- 4) Se l’estromissione del vicepresidente della Commissione Comunale alla Sanità di Recanati, da parte del direttore di Area Vasta, nella riunione del 17 luglio 2014, era dovuta proprio al fatto che sarebbero state rese note queste volontà, come l’interruzione di prestazioni essenziali legate alla attività di mammografia.